

Comunità di Sant'Egidio Il Padre dell'Arcivescovo

Il Rigiocattolo aiuta l'AFRICA!



per un NATALE DIVERSO

Vuoi un giocattolo speciale?
Vieni in piazza S. Carlo-C.so V. Emanuele
17-18 dicembre ore 10-19

Il Rigiocattolo sostiene il progetto **dream** per la cura dell'AIDS in Africa

PUOI COMPRARE UN GIOCO CHE CON UN SEMPLICE RITOCOCO E' TORINATO COME NUOVO

www.comunita-santegidio.org

Rigiocattolo in piazza Un aiuto all'Africa

Per regali da fare o giocattoli da regalare il 17 e 18 dicembre (ore 10-19) in piazza San Carlo (corso Vittorio Emanuele) a Milano, e in contemporanea in altre città italiane ed europee, ci sarà il Rigiocattolo. È una vendita di giocattoli usati ma in buono stato il cui ricavato servirà per supportare il progetto «Dream» portato avanti dalla Comunità di Sant'Egidio in Africa e che permette di far nascere sani bambini da mamme sieropositive e garantisce anche il supporto medico necessario alla madre nei primi due anni di vita del bambino in 10 Paesi dell'Africa Subsahariana. Il Rigiocattolo è un'iniziativa di solidarietà con l'Africa ma anche una proposta ecologica: i giocattoli venduti in piazza vengono raccolti e risistemati per evitare sprechi e aiutare la natura. Per informazioni: tel. 02.36451309; sito: www.santegidio.org. Se si desidera regalare giochi: tel. 338.7336925.



CAMPAGNA DI NATALE PER L'OSPEDALE DIOCESANO DI CHIRUNDU

Si può regalare un mese di terapia per un bambino nato da una mamma sieropositiva con 15 euro; la terapia per una mamma sieropositiva durante la gravidanza e il parto con 50 euro; le cure e l'accompagnamento per una mamma sieropositiva e il suo bambino dal parto ai primi 3 mesi di vita con 100 euro: «Salva la vita di un bambino», la terapia completa dalla nascita ai due anni di vita, con 360 euro. Per regalare la vita, fare la propria donazione tramite:

Conto corrente postale numero 000052380201 intestato a CeLIM, causale «Positivi nell'anima»;

Bonifico bancario, conto corrente intestato a CeLIM/Diocesi di Milano, Banca Popolare Etica IBAN IT45F050180160000000136790.

Segnala la donazione, il nome di chi versa e il nome del destinatario del tuo regalo a info@celim.it: sarà inviata la cartolina di auguri al destinatario del tuo regalo.

Sarà inaugurato venerdì 16 dicembre alla presenza dell'Arcivescovo. Potrà ospitare per la notte 56 senza dimora, soli uomini sia italiani che stranieri

Una veduta esterna e due interne del nuovo Rifugio Caritas in via Sammartini a Milano

Aprire in stazione il Rifugio Caritas

Venerdì 16 dicembre, alle ore 11.30, alla presenza dell'Arcivescovo di Milano, cardinale Angelo Scola, e dei rappresentanti delle principali autorità civili milanesi, si terrà l'inaugurazione del Rifugio Caritas, ricovero notturno per i senza dimora gestito dalla Caritas Ambrosiana nei pressi della Stazione Centrale di Milano, in via Sammartini 114, nei locali di proprietà di Rete Ferroviaria italiana (Gruppo Fs italiane). Questo stesso luogo per 30 anni ha ospitato il Rifugio di Fratello Ettore, per un periodo è rimasto chiuso e ora riapre grazie a un intervento d'adeguamento, reso possibile grazie al sostegno di Ferrovie dello Stato italiane, Enel Cuore, Fondazione Cariplo e Fondazione Milan Onlus. Il Rifugio Caritas fa parte del progetto «Un rifugio in stazione», che ha consentito nell'arco del triennio 2008-2010 di potenziare la rete degli «Help center» e dei centri di accoglienza delle stazioni di Roma, Milano, Torino, Genova, Pescara, Napoli, Firenze, Catania, Messina e Melfi. È intanto partita anche la campagna di «fund raising» lanciata dai partner per la copertura delle spese di gestione. I cittadini potranno, quindi, dare il proprio contributo versando un'offerta a Caritas Ambrosiana o acquistando i panettoni mignon venduti sui treni. La campagna prevede anche la proiezione di uno spot guidato dai volontari per far riflettere i cittadini sulla condizione dei senza tetto. Grazie alla Fondazione Milan viene proiettato sugli schermi giganti dello stadio di San Siro, ma è anche presente sui monitor delle principali stazioni, sui video della metropolitana e nelle sale

cinematografiche di Milano e provincia. Il Rifugio Caritas sarà, come si dice in gergo, un servizio a bassa soglia, concepito quindi per dare ai senza dimora una risposta immediata ad un bisogno urgente: quello di trovare un riparo per la notte. La struttura sarà aperta dalle 18 (dalle 19 in estate) alle 8.30, sarà riservata a soli uomini, sia italiani che stranieri. La ristrutturazione dell'immobile ha consentito di realizzare 56 posti letto complessivi. In particolare, 16 disponibili per un massimo di 10 giorni (pronto intervento) e 40 destinati per un periodo più lungo e variabile a coloro che accettano di seguire un percorso di recupero (accoglienza programmata). Nei posti eventualmente liberi potranno essere accolte, per non più di due notti, persone in situazioni di grave emergenza,

accompagnate al centro dagli operatori delle unità mobili, dell'«Help center» della Stazione Centrale e dagli agenti delle Forze dell'ordine. Nel centro gli ospiti potranno utilizzare un locale lavanderia, un armadietto personale chiuso a chiave per il deposito del vestiario e degli effetti personali, un deposito per i bagagli. La mattina potranno fare colazione. Il Rifugio Caritas non è un punto di arrivo, ma un posto da cui ripartire. Gli operatori concorderanno con gli ospiti un programma di reinserimento. Per questa ragione il centro d'accoglienza è parte integrante della rete dei servizi sociali pubblici e privati del territorio di Milano. Particolarmente stretto sarà il rapporto con i servizi gestiti direttamente dalla Caritas Ambrosiana: il Sam (Servizio di accoglienza milanese, rivolto agli italiani) e il Sai (il Servizio di accoglienza immigrati, riservato agli stranieri). Il ricovero notturno sarà gestito da uno staff composto da un coordinatore, due educatori, cinque custodi presenti a turno sia di notte, quando il centro è aperto per l'accoglienza, sia di giorno, quando chiude. Fondamentale sarà il contributo dei gruppi di volontari che si occuperanno dell'animazione delle serate e dei colloqui con le persone accolte. Il Rifugio Caritas e il progetto di accoglienza è stato presentato nei giorni scorsi nella sede di Caritas Ambrosiana, alla presenza del presidente monsignor Luigi Testore, del consigliere Enel, Carlo Papa, del responsabile per le politiche sociali del gruppo Fs, Amedeo Piva, di Rocco Corigliano per la Fondazione Cariplo e di Laura Masi, segretaria generale della Fondazione Milan Onlus.

la raccolta fondi

Ecco come sostenere il progetto e la gestione

Parte la campagna di raccolta fondi lanciata dai partner del progetto per la copertura delle spese gestionali del Rifugio Caritas. Diversi sono i modi per sostenerlo. Tramite carte di credito telefonando al numero 02.76.037.324 in orari di ufficio, oppure on line. Presso l'Ufficio Raccolta Fondi in via San Bernardino 4 a Milano (orari d'ufficio). Attenzione al conto corrente postale n. 13576228 intestato a Caritas Ambrosiana Onlus; o il conto corrente bancario presso l'ag. 1 di Milano del Credito Artigiano e intestato a Caritas Ambrosiana Onlus Iban: IT16 P 0351201602 00000000578. Causale delle offerte (detrattibili fiscalmente): Rifugio Caritas via Sammartini.

Un corso di formazione per chi farà il volontario

Per preparare i volontari che si metteranno al servizio dei senza dimora accolti nel nuovo Rifugio Caritas di via Sammartini 114 è partito un corso di formazione sul tema «Abitare l'accoglienza». Si sta svolgendo nella sede centrale della Caritas Ambrosiana, in via San Bernardino 4 a Milano, dalle 18 alle 20. Prossimi incontri, domani, su «Chi sono le persone accolte: i senza dimora italiani», martedì 20 dicembre, su «Chi sono le persone accolte: gli stranieri». Gli interventi saranno tenuti da operatori sociali impegnati nei servizi Caritas. Le figure di volontari richieste sono medici, giovani disponibili a distribuire la colazione la mattina o distribuire la sera i kit con le lenzuola. Da qui l'appello della Caritas Ambrosiana a fare di questo luogo così significativo e simbolico la casa dell'accoglienza milanese. La situazione è drammatica. A Milano, infatti, ogni anno sono 3500 i senza dimora, molti a causa di separazioni e disgregazioni familiari, o per la perdita del lavoro. Ma sono solo 1500 i posti resi disponibili dalle strutture pubbliche e del volontariato che possono offrire un'assistenza immediata. Per chi volesse avere maggiori informazioni sul volontariato presso il Rifugio Caritas: Sportello Orientamento Volontariato Caritas Ambrosiana (via Sant'Antonio, 5 - Milano; tel. 02.58391386; fax 02.7.6021676; e-mail: giovani.ambrosiana@caritas.it

